



COMUNE DI SAN FRANCESCO AL CAMPO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

www.comune.sanfrancescoalcampo.to.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 97 19/06/2019

=====

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO AI DIPENDENTI RESPONSABILI DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI-TITOLARI DI POSIZIONI ORGANIZZATIVE

=====

L'anno duemiladiciannove addì diciannove del mese di giugno alle ore 16:30 nella solita sala delle adunanze regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

CORIASCO DIEGO	Sindaco	Sì
FERRON DIEGO	Vice Sindaco	Sì
CANDELO GIORGIO GIUSEPPE	Assessore	Sì
MALARA MATTIA	Assessore	Sì
SAVINO ALESSANDRA	Assessore	Sì
	Totale presenti	5
	Totale assenti	0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale PALAZZO Dott.ssa Mariateresa.

Il Presidente, Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

ESEGUIBILITA': immediatamente eseguibile

Il presidente mette in discussione il seguente punto all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'assessore SAVINO Alessandra;

Vista la proposta di deliberazione allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale della stessa;

Visto il D.Lgs. n.267/00;

Visti i pareri espressi dai responsabili dei servizi ex art. 49 del DLgs 267/00 come segue:

PARERE TECNICO dell'ufficio UFFICIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE: Favorevole

PARERE CONTABILE : Favorevole

con votazione espressa in forma palese ed unanime

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione n. **95** allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale ed avente ad oggetto:

DETERMINAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO AI DIPENDENTI RESPONSABILI DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI-TITOLARI DI POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Successivamente

con votazione espressa in forma palese ed unanime

dichiara la presente immediatamente eseguibile ex art. 134 DLgs 267/00

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
Giunta Comunale n. 95 del 2019

Oggetto:

DETERMINAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO AI DIPENDENTI RESPONSABILI DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI-TITOLARI DI POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Ufficio competente istruttoria UFFICIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Su proposta del sindaco / assessore sig. _____

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato il D.lgs. 23.06.2011 n. 118 integrato e modificato dal D.lgs. 10.8.2014 n. 126 che ha introdotto la nuova contabilità armonizzata;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 19/12/2018 di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2019/2021 e Nota Integrativa con relativi allegati, esecutiva ai sensi di legge;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 19/12/2018 di approvazione Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019/2021, esecutiva ai sensi di legge;

Dato atto che attualmente risultano individuati titolari di posizione organizzativa, i sigg.:

- dott. Simone FLECCHIA, Cat. D2 per l'area Finanziaria,
- dott. Carlo MURA, commissario di P.M., Cat. D2 per l'area Vigilanza e custodia,
- geom. Piero CAVEGLIA, Cat. D3 per l'area Edilizia privata – Urbanistica – Agricoltura,
- Sig.ra Giusi PALERMO, Cat. D1, per l'Area Amministrativa.

Richiamate le precedenti proprie deliberazioni:

- n. 60 del 3.4.2019, con la quale si sono definiti i criteri generali per la selezione delle posizioni organizzative e il conferimento degli incarichi, ex artt. 13,14,15,17 e 18 CCNL funzioni locali del 21.5.2018;
- n. 61 del 3.4.2019, con la quale si approvavano i criteri per la graduazione delle posizioni organizzative in applicazione ex artt. 13,14,15,17 e 18 CCNL funzioni locali del 21.5.2018;

Richiamato espressamente l'art. 23 comma 2 del D.Lgs n. 75 che prevede che "Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;

Dato atto che quanto sopra legiferato fa sì che anche il trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale (nel caso di questo Comune le indennità di posizione erogate ai Responsabili di servizio) per l'anno 2019 non può superare quello del 2016 con la possibilità di compensare la maggior spesa con pari decurtazioni sul fondo di produttività 2019 rispetto al fondo 2016;

Risulta, pertanto, che il budget destinato all'indennità di Posizione e Risultato nell'anno 2019 non può superare il budget destinato alle medesime indennità nell'anno 2016;

Visto che attualmente le indennità annue determinate per i Responsabili di servizio sono le seguenti:

- Responsabile area vigilanza € 6.000,00
- Responsabile area finanziaria € 8.500,00
- Responsabile area edilizia privata 6.000,00
- Responsabile area amministrativa 10.000,00
- e così per un ammontare totale annuo comprensivo di indennità di risultato pari al 25% pari a Euro 38.125,00;

Rilevato che nell'anno 2016 l'importo finalizzato alla retribuzione di posizione e risultato previsto in bilancio risulta essere pari a euro 38.645,00;

Visto il verbale del 17.6.2019 trasmesso dal Nucleo di Valutazione prot. n.4885, allegato alla presente per farne parte sostanziale e integrante, All. A;

Vista la pesatura proposta dal Nucleo di Valutazione in detto verbale e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Visto il C.C.N.L. del 21.05.2018 all'art. 15 comma 2 prevede che "L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 massimo di € 16.000 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa. Ciascun ente stabilisce la suddetta graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa."

Ritenuto, pertanto, di dover assumere le necessarie determinazioni in merito al valore economico delle retribuzioni di posizione e di risultato attribuibili al personale classificato nella categoria D e incaricato della Responsabilità degli Uffici e dei Servizi;

Preso atto che il trattamento economico delle posizioni organizzative già istituite trova copertura nell'ambito delle risorse finanziarie ad hoc stanziate nei pertinenti interventi di spesa di personale nel bilancio 2019 e pluriennale 2019 – 2021 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46/2018, esecutiva ai sensi di legge;

Visto il CCNL funzioni locali del 21/5/2018 e in particolare l'art 15 che prevede che:

- Il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario.
- che l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 16.000 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa che le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative sono corrisposte a carico dei bilanci degli enti.
- che gli enti destinano alla retribuzione di risultato una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento.

Rilevato che in conformità al combinato disposto degli artt. 11 del C.C.N.L. 31 marzo 1999 e 17, comma 2, lettera c), ultimo periodo, del C.C.N.L. 1° aprile 1999, tali importi erano finanziati con risorse proprie dell'ente, preventivamente destinate, in sede di approvazione del bilancio di previsione, a tale istituto contrattuale.

Visto 23, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 75/2017, che recita: *“1. Al fine di perseguire la progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, la contrattazione collettiva nazionale , per ogni comparto o area di contrattazione opera , tenuto conto delle risorse di cui al comma 2, la graduale convergenza dei medesimi trattamenti anche mediante la differenziata distribuzione, distintamente per il personale dirigenziale e non dirigenziale, delle risorse finanziarie destinate all' incremento dei fondi per la contrattazione integrativa di ciascuna amministrazione. 2. Nelle more di quanto previsto dal comma 1 , al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell' azione amministrativa, assicurando al contempo l' invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017 , ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale , anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l' anno 2016 ... ”*

Verificato che le risorse del bilancio che i Comuni di minore dimensione demografica destinano al finanziamento del trattamento accessorio degli incaricati di posizioni organizzative in strutture prive di qualifiche dirigenziali, rientrano nel limite di cui all'art 23 commi 1 e 2 D.Lgs n. 75/2017 posto che rientrano nel concetto di trattamento accessorio;

Dato atto che l'art. 17 del CCNL funzione enti locali al comma 6 recita:

“nelle ipotesi di conferimento di incarico di posizione organizzativa, a personale utilizzato a tempo parziale presso altro ente o presso servizi in convenzione, ivi compreso il caso dell'utilizzo a tempo parziale presso una Unione di comuni, secondo la disciplina già prevista dagli artt. 13 e 14 del CCNL del 22/1/2004, le retribuzioni di posizione e di risultato, ferma la disciplina generale, sono corrisposte secondo quanto di seguito precisato e specificato:

- *l'ente di provenienza continua a corrispondere le retribuzioni di posizione e di risultato secondo i criteri nello stesso stabiliti, riproporzionate in base alla intervenuta riduzione della prestazione lavorativa e con onere a proprio carico;*
- *l'ente, l'Unione o il servizio in convenzione presso il quale è stato disposto l'utilizzo a tempo parziale corrispondono, con onere a proprio carico, le retribuzioni di posizione e di risultato in base alla graduazione della posizione attribuita e dei criteri presso gli stessi stabiliti, con riproporzionamento in base alla ridotta prestazione lavorativa;*
- *al fine di compensare la maggiore gravosità della prestazione svolta in diverse sedi di lavoro, i soggetti di cui al precedente alinea possono altresì corrispondere con oneri a proprio carico, una maggiorazione della retribuzione di posizione attribuita ai sensi del precedente alinea, di importo non superiore al 30% della stessa”.*

Ritenuto di attribuire la retribuzione di posizione alle P.O. incaricate, a seguito della pesatura da parte del Nucleo di Valutazione mediante la metodologia vigente, secondo le seguenti fasce di punteggio:

1° fascia:	superiore a 1400 punti	importo pari a € 9.000,00
2° fascia:	tra 1200 e 1399 punti	importo pari a € 7.000,00
3° fascia:	inferiore a 1200 punti	importo pari a € 6.000,00

Ritenuto, pertanto, alla luce di quanto sopra, di stabilire i valori economici delle retribuzioni sopra citate per l'anno 2019 a partire dalla data di adozione del presente atto come sotto specificato:

AREE	RETRIBUZIONE POSIZIONE
FINANZIARIO E AMMINISTRATIVO	€ 9.000,00
POLIZIA MUNICIPALE	€ 7.000,00
EDILIZIA PRIVATA	€ 6.000,00

Richiamato l'art. 15 comma 4 del CCNL 21.5.2018 che stabilisce, che *“Gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento”*.

Atteso che con propria deliberazione n. 115 del 17.10.2011 in merito ai criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa, tutt'ora vigenti;

Ritenuto di attribuire la retribuzione di risultato alle P.O. incaricate, a seguito della valutazione annuale da parte del Nucleo di Valutazione mediante la metodologia della Performance vigente, secondo i seguenti criteri :

Il sistema prevede cinque fasce di merito. Per ogni fascia è previsto un valore minimo di ingresso collegato alla scala di valutazione:

- La fascia E corrisponde a valutazioni inferiori alla dimensione dell'adeguatezza pari al 60%. Il collocamento in tale fascia produce gli effetti previsti dalla legge e dal contratto per i casi di mancato raggiungimento degli obiettivi di performance.
- La fascia D rappresenta la dimensione della prestazione adeguata: l'ingresso in tale fascia è associato a valutazioni maggiori o uguali al 60% e fino a 69,99%.
- La fascia C è associata a valutazioni comprese tra 70% e 79,99%.
- La fascia B è associata a valutazioni comprese tra 80% e 89,99%.
- La fascia A rappresenta la fascia di merito alta: l'ingresso in tale fascia è associato a valutazioni maggiori o uguali al 90%.

Acquisiti e riportati in calce il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Responsabile del Servizio Personale e il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile reso dal Responsabile del Servizio finanziario ex artt. 49 e 147 bis TUEL;

PROPONE DI DELIBERARE

1) DI RICHIAMARE le premesse quali parti integranti e sostanziali della presente;

2) DI PRENDERE ATTO della pesatura delle posizioni organizzative effettuata dal Nucleo di Valutazione, come da All. A, parte integrante e sostanziale della presente, e di approvare la stessa;

3) DI ATTRIBUIRE la retribuzione di posizione alle P.O. incaricate, a seguito della pesatura da parte del Nucleo di Valutazione mediante la metodologia vigente, secondo le seguenti fasce di punteggio:

1° fascia:	superiore o uguale 1400	importo pari a € 9.000,00
2° fascia:	tra 1200 e 1399 punti	importo pari a € 7.000,00
3° fascia:	inferiore a 1200 punti	importo pari a € 6.000,00

4) DI STABILIRE fino a nuove determinazioni i valori economici delle retribuzioni di posizione e di risultato attribuibili ai dipendenti Responsabili degli uffici e dei servizi, nominati Responsabili delle seguenti tre unità organizzative così come segue:

AREE	RETRIBUZIONE POSIZIONE
FINANZIARIO E AMMINISTRATIVO	€ 9.000,00
POLIZIA MUNICIPALE	€ 7.000,00
EDILIZIA PRIVATA	€ 6.000,00

5) DI STABILIRE, la modalità con la quale attribuire la retribuzione di risultato alle P.O. incaricate, a seguito della valutazione annuale da parte del Nucleo di Valutazione mediante la metodologia della Performance vigente, ovvero:

- La fascia E corrisponde a valutazioni inferiori alla dimensione dell'adeguatezza pari al 60%. Il collocamento in tale fascia produce gli effetti previsti dalla legge e dal contratto per i casi di mancato raggiungimento degli obiettivi di performance.
- La fascia D rappresenta la dimensione della prestazione adeguata: l'ingresso in tale fascia è associato a valutazioni maggiori o uguali al 60% e fino a 69,99%.
- La fascia C è associata a valutazioni comprese tra 70% e 79,99%.
- La fascia B è associata a valutazioni comprese tra 80% e 89,99%.
- La fascia A rappresenta la fascia di merito alta: l'ingresso in tale fascia è associato a valutazioni maggiori o uguali al 90%.

6) DI DARE ATTO che la spesa derivante dal presente atto trova copertura nel bilancio 2019 e non supera la spesa di quanto previsto nell'anno 2016, nei pertinenti interventi di spesa del personale e precisamente 38.645,00;

7) DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio Finanziario gli atti contabili conseguenti;

8) DI TRASMETTERE copia della presente ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali e RSU per l'informazione di cui all'art.4 ccnl 21.5.2018;

9) DI DICHIARARE, con separata votazione unanime favorevole, resa nei modi e nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del D.Lgs. 267/2000.

IL SINDACO
Firmato digitalmente
CORIASCO DIEGO

IL VICE SINDACO
Firmato digitalmente
FERRON Diego

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
PALAZZO Dott.ssa Mariateresa

RICORSI

Fatti salvi i diversi termini previsti per legge, contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

Al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla data di compiuta pubblicazione

Al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di compiuta pubblicazione
